

ABSTRACT

Il presente lavoro si propone di indagare le conseguenze emotive e cognitive che si riscontrano nei bambini che vivono in un contesto di guerra. Per fare ciò, sono stati analizzati articoli di ricerca e monografie contemporanee internazionali, tutti inerenti a conflitti contemporanei (Striscia di Gaza, Iraq, Sierra Leone). Da questi studi è emerso principalmente che bambini e adolescenti coinvolti direttamente o indirettamente nei conflitti armati soffrono di disturbi quali il disturbo post-traumatico da stress (PTSD), il disturbo della condotta (DC), il disturbo dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) e il disturbo oppositivo-provocatorio (DOP), a cui si sommano livelli di ansia e depressione, ritiro sociale e la messa in atto di comportamenti ad alto rischio, come l'assumere sostanze stupefacenti e il coinvolgimento in piccole bande armate. Le conseguenze si sentono anche a livello cognitivo, con una compromissione delle diverse componenti del quoziente intellettivo (QI) – quali la comprensione verbale (CV), il ragionamento visuo-percettivo (RP), la velocità di elaborazione (VE) e la memoria di lavoro (ML). In questo lavoro sono partita dalla definizione di “evento traumatico” così come viene data all'interno del DSM-V e poi ho cercato di dare una panoramica esaustiva delle diverse conseguenze che toccano i bambini sia in base all'età, individuando tre fasce d'età principali (2-5 anni, 6-12 anni e 13-16 anni), sia in base al tipo di evento traumatico.

The aim of this work is to investigate the impact of war on children. In order to do this, I have read and analyzed different international articles in which the emotive and cognitive consequences of traumatic events in war areas like Gaza Strip, Iraq and Sierra Leone are described. The results show that children had comorbidity of post-traumatic stress disorder and attention deficit with hyperactivity, conduct and oppositional defiant disorder. Moreover, the studies have found high rates of depression and anxiety among children living in such areas. Children often react to the traumatic events with social isolation and self-destructive and risky/dangerous behaviors. There are also cognitive consequences to the war trauma. In fact, there is a positive relationship between the different trauma types, the post-traumatic stress disorder (PTSD) and the intelligence quotient (QI) factors (i.e., perceptual reasoning, verbal comprehension, working memory and processing speed). In this work I have started with the definition of “traumatic event” as it is written in DSM-V. Then, I tried to explain all the consequences of war trauma on children, basing on their ages (2-5 years, 6-12 years and 13-16 years) and on the different types of events they went through.